



PROT.

Classifica: 011-8-2

Fascicolo: 2020/4

(da citare sempre nella risposta)

Pesaro, data della firma digitale

## **CAPITOLATO TECNICO**

### **SERVIZIO DI CONSULENZA AGRONOMICO – FORESTALE PRESSO**

#### **LA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO**

**2021 - 2022**

Vista la Legge Quadro sulle Aree Protette, il Piano di gestione e il Regolamento attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, le linee guida ISPRA inerenti la gestione della fauna selvatica e il conseguente obbligo dell' Organismo di gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo di gestire e salvaguardare la fauna selvatica all'interno dei confini della Riserva ottemperando, allo stesso tempo, all'esigenza di indennizzare le aziende agricole ivi presenti, è previsto il rinnovo, ai sensi di legge, per il periodo 2021 e per il periodo 2022, del Piano Annuale di gestione del cinghiale e del servizio di redazione di perizie estimative per istanze di rimborso per danni causati da fauna selvatica alle colture agricole e perizie estimative per la richiesta di eventuali colture a perdere, come previsto da Regolamento di gestione del cinghiale.

Riscontrate, inoltre, alcune criticità all'interno del "Disciplinare per la richiesta di coltivazioni di colture a perdere" (approvato con Determina dirigenziale n. 994 del 03/10/2018) e all'interno del Regolamento attuativo per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013 successivamente modificato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 6 del 28 febbraio 2017 e n. 31 del 18/09/2018) si rende necessaria una consulenza agronomica - forestale per la rielaborazione di tali documenti tecnici come servizio integrativo a quello sopra indicato in quanto funzionali alla gestione del cinghiale e al rilascio delle perizie estimative.

Si richiede, inoltre, in previsione della prossima redazione di tre disciplinari tecnici da parte dell'Organismo di gestione della Riserva un servizio aggiuntivo di supporto tecnico e professionale in ambito ambientale per la redazione degli stessi, da approvarsi nell'anno 2021.



## Finalità e descrizione del servizio

Il presente servizio di consulenza e supporto di tipo agronomico – forestale al personale dell'Organismo di gestione della Riserva è finalizzato, da un lato, alla salvaguarda della biodiversità naturale e dall'altro alla tutela di produzioni agricole e zootecniche interne al territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

Il servizio dovrà essere svolto in diretta dipendenza del Responsabile del Procedimento e con la collaborazione degli Uffici Tecnici dell'Ente.

La stazione appaltante metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario del servizio gli elaborati, la documentazione nonché la cartografia di base già esistente agli atti dell'Ente utile allo svolgimento del servizio.

I suddetti files e dati verranno concessi solo con la finalità indicata nel presente capitolato e rimarranno di esclusiva proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino.

Non è permesso in alcun termine la divulgazione, l'affidamento e la diffusione a terzi come previsto dalla normativa in vigore.

Tutti gli elaborati finali riguardanti il servizio in oggetto saranno di esclusiva proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino e dovranno essere comprensivi anche di tutti i dati e i files in formato digitale editabile (esempio: shp, doc, odt, ods, xls, mxd, dwg, dxf ecc.).

Il servizio sopraindicato comprende diverse tipologie di attività:

### ***1. Raccolta dati, rielaborazione grafica e/o cartografica dei dati raccolti e redazione del Piano annuale di gestione del cinghiale relativo all'anno 2021 e del Piano annuale di gestione del cinghiale relativo all'anno relativo all'anno 2022, comprensivi di elenco stazioni di sparo.***

Il Piano annuale di gestione del cinghiale dovrà essere redatto in linea con il Piano quinquennale di gestione del cinghiale 2018 – 2022 e dovrà tenere in considerazione Le linee guida per la gestione del cinghiale di ISPRA, il Piano di gestione e il Regolamento attuativo della Riserva, il Regolamento per la gestione del cinghiale, il Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale nella Riserva.

I dati relativi agli abbattimenti, ai censimenti del cinghiale, ai risarcimenti dei danni alle colture e alle colture a perdere verranno forniti all'affidatario per la redazione del Piano annuale dall'Organismo di gestione della Riserva; a perfezionamento della programmazione di ogni singolo



Piano annuale verranno inviati eventuali ulteriori dati relativi agli ultimi censimenti realizzati nel mese di Febbraio dello stesso anno.

Ogni Piano di gestione del cinghiale, in cui saranno definiti una nuova programmazione di abbattimenti e censimenti rispettivamente per l'annualità 2021 e per l'annualità 2022, insieme all'ubicazione e all'elenco delle stazioni di sparo degli operatori di gestione del cinghiale, dovrà essere concluso e inviato al Committente entro il mese di Febbraio dell'anno corrispondente (Febbraio 2021 per il Piano 2021 e Febbraio 2022 per il Piano 2022).

## **2. Redazione di un nuovo Disciplinare per la richiesta di coltivazioni di colture a perdere e revisione del Regolamento di gestione del cinghiale**

Sulla base dell'esperienza maturata verranno apportate migliorie e una maggiore uniformità tra i documenti programmatici inerenti la gestione del cinghiale con eventuale modifica della modulistica.

### **3 a. Perizie estimative di danni e colture a perdere**

a - Le perizie verranno svolte dallo Studio affidatario su richiesta dell'Ente committente successivamente a istanza presentata dagli aventi diritto che abbiano subito danni alle proprie colture, all'interno del territorio della Riserva del Furlo, dalla fauna selvatica dell'area protetta secondo quanto stabilito dall'art. 39 del Regolamento Attuativo.

Nella redazione delle perizie si dovranno prendere in considerazione il Regolamento attuativo della Riserva (art. 39 – art. 44) e il Regolamento per la gestione del cinghiale; i sopralluoghi dovranno essere svolti in maniera tempestiva rispettando le scadenze indicate nei Regolamenti suddetti, anche in assenza del personale della Riserva.

Successivamente al sopralluogo effettuato alla presenza del proprietario della coltura agricola o di persona delegata dallo stesso, sarà redatta perizia estimativa con indicazione dell'importo economico da liquidare.

b - Definizione, per conto dell'Ente Committente, dell'importo da assegnare (indennizzo o acquisto) a ogni proprietario o conduttore di fondo agricolo, ai sensi dall'art.3 del regolamento per la gestione del cinghiale, che si renda disponibile alla realizzazione di colture a perdere, finalizzate a una ottimale gestione del cinghiale nell'area protetta in linea con quanto definito dal Regolamento per la gestione del cinghiale e dal Disciplinare per le colture a perdere.

Tale importo verrà determinato sulla base di sopralluoghi da realizzarsi a discrezione dei professionisti durante i vari stadi evolutivi delle colture.



#### **4. Supporto tecnico – amministrativo nella fase istruttoria di istanze di indennizzo e di istanze per colture a perdere**

Supporto alla verifica di legittimità delle istanze di indennizzo per danni da fauna selvatica e di istanze per colture a perdere pervenute all'Organismo di gestione della Riserva da parte degli aventi diritto mediante accertamenti da effettuarsi, per conto dell'Ente Committente, attraverso banca dati SIAN e attraverso dati desunti da AGEA al fine di valutare in fase preliminare ed eventualmente confermare in fase di liquidazione l'indennizzo o acquisto concordato.

#### **5. Supporto tecnico – professionale alla redazione di Disciplinari tecnici**

In considerazione del crescente numero di istanze per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di attività potenzialmente impattanti per la biodiversità naturale della Riserva (quali, a titolo di esempio, l'utilizzo di canoe da parte di gruppi organizzati nel fiume Candigliano in prossimità della Gola del Furlo e la realizzazione di manifestazioni/escursioni di gruppo in mountain bike sulle cime del Monte Paganuccio e del Monte Pietralata) si è reso necessario prevedere nel breve periodo la redazione di almeno tre Disciplinari attuativi per assolvere in maniera programmata alle richieste di Associazioni e gruppi di cittadini pur nel rispetto di puntuali prescrizioni volte alla tutela del patrimonio naturalistico.

A tal fine verrà fornita una consulenza professionale per valutare in fase di redazione di tali Disciplinari gli eventuali impatti ambientali e fornire supporto tecnico per una gestione strategica delle autorizzazioni.

#### **6. Servizi aggiuntivi**

1) Il numero delle perizie estimative per danni e colture a perdere (punto 2 è fissato in **15 (quindici) annuali** sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, mentre il numero dei sopralluoghi da realizzarsi nel territorio della Riserva è a discrezione dei professionisti coinvolti.

Qualora, per circostanze impreviste e imprevedibili, nel periodo di affidamento del servizio dovessero pervenire oltre 15 richieste per indennizzi o per colture a perdere il Committente si riserva di valutare una modifica al presente capitolato, con variante in corso d'opera, del numero di perizie estimative da effettuarsi e prevedendo una spesa per ogni perizia aggiuntiva di 160,00 euro esclusa IVA .

2) Nel caso di richieste di risarcimento per danni al patrimonio zootecnico, agli animali da cortile e/o da affezione allevati e/o regolarmente detenuti all'interno della Riserva questi verranno considerati nel numero totale delle 15 pratiche.



- 3) Qualora venisse costituita una "Commissione danni" i tecnici dello Studio affidatario si rendono disponibili a partecipare agli incontri della stessa.
- 4) Qualora si rendesse necessario integrare il servizio in oggetto con attività complementari e similari di consulenza tecnica in ambito agronomico – forestale verrà valutata una variante in corso d'opera al presente capitolato nel limite massimo dell'importo di spesa impegnato.

### **Tempi di svolgimento del Servizio**

1. Piano annuale di gestione del cinghiale: consegna del Piano annuale 2021 a fine Febbraio 2021; consegna del Piano annuale 2022 a fine Febbraio 2022;
2. Perizie estimative dei danni e delle colture a perdere: 15 perizie da realizzarsi entro Dicembre di ogni anno; ogni perizia estimativa potrà richiedere da uno a più sopralluoghi da svolgersi entro 7/3 giorni dall'arrivo della richiesta (vedi Regolamento attuativo);
4. Disciplinare per la richiesta di coltivazioni di colture a perdere e supporto alla revisione del Regolamento attuativo: consegna del nuovo Disciplinare entro Dicembre 2020;
5. Consulenza e supporto tecnico - professionale in campo ambientale per la redazione di tre disciplinari tecnici: anno 2021 e 2022 .

### **Durata del Servizio**

La durata dell'affidamento dell'intero servizio prevista dalla presente convenzione è stabilita in **26 (ventisei) mesi** a decorrere **da Novembre 2020 al 31 Dicembre 2022**.

Qualora il numero di perizie estimative superasse la soglia massima considerata (15) si prevede un incremento di spesa come indicato al punto 3 fino alla data del 31 Dicembre 2022.

Qualora il numero di perizie estimative non raggiungesse la soglia massima considerata si prevede una proroga del servizio per il rilascio di perizie estimative fino al completamento del numero complessivo di 30 perizie, oggetto del presente capitolato.

### **Importo base della trattativa diretta**

L'importo a base della trattativa diretta è pari a € 18.000,00 (euro diciottomila), I.V.A. ed oneri esclusi pari a un importo lordo di € 21.960,00 inclusa IVA al 22% e oneri per l'intero servizio da considerarsi a corpo, con liquidazione parziale a conclusione di ogni attività sopraindicata (previo rilascio di certificato di regolare esecuzione e trasmissione di fattura elettronica) con eventuale conguaglio al termine del biennio 2021 – 2022.



**DUVRI** Ai sensi dell'art 26 del Dec. Lgs 181 /88, per l'espletamento del servizio in oggetto non sussistono rischi interferenziali in quanto si tratta di attività espletata all'esterno degli uffici dell'Ente. Non sussiste pertanto l'obbligo di redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali.

### **Requisiti di ordine generale**

1. Possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale e assenza dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
2. Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;

### **Requisiti di idoneità professionale**

3. Laurea magistrale in scienze forestali o agrarie o equipollenti e iscrizione al relativo Albo professionale con indicazione di numero e data di iscrizione. Tale requisito deve essere posseduto dal professionista singolo o dal capogruppo/responsabile tecnico in caso di raggruppamento di professionisti, società, ecc..;
4. Per le società, raggruppamenti, ecc., è richiesta l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede. Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA.
5. Accesso ad applicativi e banche dati funzionali al controllo di istanze di indennizzo e di istanze per colture a perdere per una valutazione, in fase di istruttoria, dei requisiti di legittimità delle richieste.

### **Requisiti di carattere finanziario e tecnico-organizzativo**

6. Pregressa esperienza nel campo della pianificazione ambientale in particolar modo relativa alla gestione della fauna selvatica ed esperienza nel servizio di redazione di perizie estimative, da comprovare mediante attestazioni ed elenco dei principali servizi e/o incarichi svolti nell'ultimo decennio (2010 - 2020). I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati.



### Documentazione da allegare

- CURRICULUM PROFESSIONALE o SOCIETARIO, debitamente sottoscritto contenente l'indicazione dei titoli professionali posseduti, le esperienze lavorative svolte, da cui possa desumersi l'esperienza del/dei partecipante/i con indicazione, in particolare, dei principali incarichi svolti nei 10 anni precedenti (2010-2020) e il relativo fatturato.
- COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;

### Altre informazioni:

Eventuali informazioni e/o chiarimenti sulla presente trattativa diretta potranno essere richiesti prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta agli indirizzi email: [d.beccari@provincia.ps.it](mailto:d.beccari@provincia.ps.it), [e.camiletti@provincia.ps.it](mailto:e.camiletti@provincia.ps.it), [m.giacchella@provincia.ps.it](mailto:m.giacchella@provincia.ps.it);

### Trattamento dei dati

I dati forniti saranno trattati in conformità delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e utilizzati ai soli fini del presente avviso. "INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 D. LGS. n.196/2003"

Si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla trattativa.

Il trattamento dei dati, compresi i dati soggetti a verifica d'ufficio, da parte della Provincia di Pesaro e Urbino ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'affidamento del servizio e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Pesaro e Urbino.

I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti.

L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Dirigente  
BARTOLI MAURIZIO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)